



La Finestra

S U M O N T E C O R V I N O

Distribuzione Gratuita

Il Mensile di Montecorvino Rovella

Anno 2 - Numero 10
Ottobre 2002

EDITORIALE di Martino D'Onofrio

Buon compleanno!

Questo per il nostro giornale è un mese speciale perchè festeggiamo il nostro primo compleanno.

Sembra ieri quando in un piccolo centro come Montecorvino Rovella un gruppo di giovani presentavano ai propri concittadini un mezzo come il giornale, attraverso il quale ognuno poteva e può essere protagonista sul proprio territorio. Cercavamo di "costruire", carichi di speranza, qualcosa in un momento in cui il mondo era ancora sconvolto dal crollo delle Torri Gemelle.

Mi ritorna in mente il periodo antecedente alla prima pubblicazione quando, non avendo ancora una sede ci appoggiavamo in uno studio medico, messoci a disposizione dal dott. Costanza, ma, soprattutto, la gioia provata quando inaugurammo la sede in via Vasari n.7. Poi quel susseguirsi di riunioni su riunioni per organizzare il tutto.

Il ricordo più emozionante fu quando ci consegnarono il lavoro finito dalla tipografia, che con una esclamazione simpatica battezzammo come "il nostro primo figlio".

Quel primo numero di sole otto pagine, ai nostri occhi sembrava il giornale più bello del mondo, anche se scialbo di rubriche e contenuti.

Da quel giorno è già trascorso un anno e come diceva una vecchia pubblicità "ne hai fatta di strada bimbo!".

E' proprio vero, ne abbiamo fatta di strada, perchè la voglia di crescere e di migliorarci era forte, ma soprattutto la voglia di entrare nelle vostre case con l'intenzione di farvi conoscere Montecorvino con i suoi pregi ed i suoi difetti.

Abbiamo arricchito di quattro pagine il giornale e creato varie rubriche che in questi mesi vi hanno accompagnato. Il nostro impegno per Montecorvino e per i montecorvinesi c'è stato e continuerà ad esserci, affinché il nostro piccolo centro, con tanta storia, cultura e tradizioni possa svilupparsi, migliorarsi ed essere conosciuto nel mondo.

"La Finestra" compie 1 anno!

Ecco la Redazione...ad 1 anno!



Martino



Nilde



Antonio



Mario



Gianluca



Maddalena



Caterina



Carmine



Angela



Elena



Marilù



Ci scrivono...

"La Finestra su Montecorvino"
via Vasari, 7 - 84090 Macchia di Montecorvino Rovella (SA)
redazione@lafinestraonline.it

Bolzano Vic.no, 10 Sett.2002

Gentile Sig. Nilde, cercherò di spiegarle il perchè di questa lettera: "Sono residente a Bolzano Vicentino (Vi), ma in Via Fratelli Rosselli n. 43/45 loc. Macchia di Montec. Rovella posseggo un fabbricato per avere un punto di riferimento con le mie origini, dove trascorro alcuni periodi di vacanze...In occasione di un recente soggiorno nella mia terra nativa, con famiglia e amici, ho avuto la magra sorpresa di trovare davanti casa una vera e propria discarica abusiva;...era già capitato in altre occasioni...ma questa volta si era superato ogni limite di offesa alla decenza. Dopo un primo reclamo presso l'Ufficio Ecologico del Comune è stato rimosso parte del materiale, ma nei pressi dei cassonetti ne giaceva altro in putrefazione...non mi sono perso d'animo e armatomi di pala e scopa ed aiutato dagli amici, miei ospiti, abbiamo ripulito tutto...Ci sono voluti più interventi della Polizia Municipale e l'aiuto di un operatore ecologico per rovistare...e poter risalire agli autori...L'ultimo intervento ad effetto repressivo ha dato i suoi frutti poichè per i successivi 15 giorni...davanti alla mia abitazione vigeva il rispetto della natura e dei diritti altrui, mentre nello stesso periodo altri siti di Macchia erano indecenti. Una lettera analoga, ma più dettagliata, l'ho inviata nei giorni scorsi al Signor Sindaco di Mont. Rovella dott. Alfonso Della Corte, pregandolo di fare di più per sradicare quel malvezzo che esiste nella popolazione dove tutto si butta per terra e non si rispettano, anzi, si calpestano i diritti altrui. Ora mi rivolgo a Lei ed al mensile "La Finestra su Montecorvino" che molto potete fare nell'aiutare il Sindaco e la sua squadra amministrativa nell'informare la gente in materia di rifiuti e raccolta differenziata...In particolare far capire che trasformare i siti dei cassonetti in piccole discariche abusive, oltre che vietato è mancato senso civico e la loro visione offende la vista di chiunque in ogni momento...Se si aspetta sempre che "qualcun altro" intervenga, la maleducazione di pochi individui si ripercuoterà sempre su tutta la popolazione...Nella certezza che qualcosa verrà fatto, anticipatamente ringrazio augurando a tutti buon lavoro. Cordiali saluti.

Gerardo Volpe

Ringrazio il sig. Gerardo Volpe per la lettera che mi ha indirizzato e chiedo scusa se ho dovuto omettere, per motivi di spazio, qualche parte della stessa, ma ho cercato di mantenere il più possibile intatto il senso.

Il problema sollevato dal sig. Volpe, come sa chi ci ha seguito in questi mesi di pubblicazioni, ci trova sensibili ed attenti; proprio io, in uno dei numeri passati esortavo a maturare una coscienza nei confronti del mondo che ci ospita. Il sig. Volpe è gentile nel dire che molto possiamo fare noi del mensile nell'aiutare il Sindaco e l'intera amministrazione sul problema rifiuti...beh, quel molto che a noi compete è un'esortazione a compiere tutti il nostro dovere. Noi cittadini, utilizzando i cassonetti in maniera corretta, rispettando la raccolta differenziata, e non gettando "nei pressi" degli stessi e invitando anche gli altri a farlo, e l'Amministrazione tutta a svolgere il lavoro a cui sono preposti, semmai con più vigilanza, considerando che ci viviamo tutti in questo Comune e che siamo anche ciò

che rispecchia il luogo dove viviamo. Mi dispiace che un nostro concittadino che vive lontano ma che continua a venirci a trovare, semmai portando qualche amico, debba trovarsi nella spiacevole situazione di vergognarsi del proprio paese. Oltre che per le manifestazioni e le iniziative che caratterizzano Montecorvino Rovella curiamo noi tutti, amministrazione in prima fila, che l'abito che indossiamo sia lindo e pulito perchè l'abito non fa il monaco, ma si sa che è importante!

Più di un'esortazione sentita e forte dalle pagine del mio giornale non posso perchè l'argomento è stato trattato e sarebbe superfluo ribadire che noi giovani vogliamo che il nostro sia un paese civile.

Grazie ancora sig. Volpe per essere, pur da lontano un nostro affezionato lettore e l'aspettiamo quanto prima nel nostro, suo, paese...da poter mostrare e ricordare, orgoglioso.

Nilde Giaquinta

LaFinestra
su Montecorvino

Mensile registrato presso il
Tribunale di Salerno
n°22/02 R.V.G. - n°38/02 Cron.
del 7 maggio 2002

Anno 2 - Numero 10
Ottobre 2002

"La Finestra su Montecorvino"
via Vasari, 7
84090 Macchia di
Montecorvino Rovella (SA)
Tel. 340.8406805

www.lafinestraonline.it
redazione@lafinestraonline.it
webmaster@lafinestraonline.it

Direttore editoriale:
Martino D'Onofrio

Capo redattore:
Nilde Giaquinta

Segretario:
Antonio Giannotto

Grafica e Impaginazione
Responsabile Web:
Gianluca Esposito

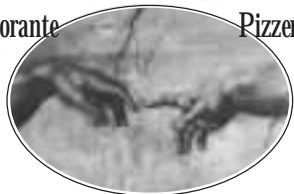
Redazione:
Caterina Cariello
Angela C. Cavallaro
Maddalena D'Onofrio
Mario Esposito
Carmine Ferraiolo
Elena Picardi
Marilù Pizzuti

**Si ringraziano per
la gentile collaborazione:**

Sabato De Luca
Raffaele La Rocca
Vincenzo Procida
Com.P.M. Magg. Salvato Donato
Prof. Francesco Spolidoro

Stampa:
OFFSET CENTER PRINTING s.r.l.
C.da Serra, 72 A
84020 Castelcivita (SA)

Ristorante Pizzeria



Le Monde

Sica Gerardo

via Fratelli Rosselli, 42
Tel. (089) 867097 - Tel. e Fax (089) 981856

Sala ricevimenti

Aria climatizzata

Pizze tutte le sere

Liscio Latino-Americano
Sabato e Domenica

84094 MACCHIA
di Mont. Rovella (SA)



ORTOFRUTTA

D'Auria Gerardo

Via Fratelli Rosselli 81
Macchia di Montecorvino Rovella (SA)

Via Cavour
Montecorvino Rovella

Tel. 089.981343 - Cel. 338.5610885

Il peso della cultura

di Donato De Stefano

Come ogni anno, alla riapertura delle scuole, il problema è sempre di grande attualità, ma soprattutto ricco di questioni e dibattiti tra personaggi del mondo della scuola e le associazioni che tutelano il diritto alla salute degli studenti, in special modo dei più piccoli. Probabilmente nel prossimo futuro le tecnologie informatiche risolveranno alla radice l'annoso problema del peso eccessivo degli zainetti caricati sulle spalle dei «ministudenti».

Qualche esperimento è già stato annunciato, per sostituire chili e chili di carta con leggeri dischetti. Nell'attesa che le innovazioni prendano piede, conviene tener presenti i consigli che gli esperti forniscono annualmente a insegnanti e genitori per salvaguardare l'indennità fisica degli studenti. Si tratta innanzitutto di scegliere lo zainetto adatto: non troppo grande, con bretelle ampie e imbottite, una cintura addominale con fibia e una solida maniglia. Lo schienale è necessario; l'apertura a soffietto, invece, è poco consigliabile perché sbilancia il peso. Lo zaino va riempito in altezza e non in larghezza, a partire dallo schienale e introducendo per primi i dizionari e i libri più pesanti. Al momento di caricarlo sulle spalle, conviene appoggiarlo su un ripiano e girarsi di schiena. Non è il caso di correre con lo zaino in spalla e nemmeno di portarlo su una spalla sola. Se il tragitto è lungo conviene tenerlo per la maniglia come una cartella passandolo di tanto in tanto da una mano all'altra.

Se tali consigli non dovessero bastare, bisognerà aspettare che tutti gli istituti scolastici si adeguino al modello americano, introducendo armadietti personali per ogni studente, permettendo a quest'ultimo di non portare con sé ogni giorno pesanti zaini, ma di lasciarli all'interno della scuola e utilizzarli al bisogno.

Nel frattempo, saremo costretti ogni anno a sentir parlare del peso della cultura.

Nasce il primo centro di ascolto a Montecorvino

di Angela Cavallaro e Maddalena D'Onofrio

Nella serata del 7 ottobre presso la parrocchia di Macchia si è svolto il primo incontro con la comunità per affrontare una scelta decisiva verso il problema della tossicodipendenza e del disagio giovanile in generale. L'incontro si è aperto con il saluto del parroco don Francesco Coralluzzo che ha espresso l'esigenza della comunità di creare un centro di ascolto, un luogo dove tutti i ragazzi in difficoltà possono trovare un sostegno, uno spiraglio di luce per uscire dal tunnel della droga. All'intervento di don Francesco è seguito quello di don Ezio Miceli, padre stigmatino presso la parrocchia S. Maria della Speranza di Battipaglia e responsabile di Casa Speranza, un centro di prima accoglienza per i giovani tossicodipendenti. Il padre stigmatino dopo aver raccontato la sua storia e il suo "incontro" con la droga, ha messo in evidenza alcuni punti che sembrano scontati ma che in realtà sono alla base di tutto: "la volontà e l'impegno nel creare questo centro di ascolto, per noi, non rappresenta una risposta ad un'emergenza sociale ma alla chiamata del Vangelo: «Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me». Infatti aiutare chi è in difficoltà

è dovere di goni cristiano". La droga non è solo un male del corpo ma un male dell'anima. Tutto nasce dal disagio, dalla solitudine, dall'incomprensione e dall'indifferenza di una società che finge di capire e di sostenere ma che in realtà adotta la "politica dello struzzo".

L'obiettivo che il centro di ascolto vuole raggiungere non è solo la disintossicazione dalla sostanza stupefacente, bensì capire perché un giovane arriva alla droga, aiutarlo a sconfiggere non solo la dipendenza dall'eroina o dalla cocaina, ma liberarlo dal motivo che lo ha condotto alla droga. Purtroppo i mali del corpo (Aids, epatite) restano ma è importante curare i mali interiori: non con il metadone o certe droghe sintetiche ma con l'amore e la sofferenza.

E' questo il cammino che don Ezio ed i suoi collaboratori hanno intrapreso, prima attraverso l'operato del centro di ascolto dove sono passate più di 600 persone disagiate e poi con l'apertura di Casa Speranza, ed è su questa scia che la nostra comunità parrocchiale vuole camminare per creare anche nel nostro comune un punto di riferimento che dia luce come un faro nella notte.



Don Francesco e Don Ezio presiedono l'incontro con la comunità



Rosticceria

PIZZICO

Via F.lli Rosselli, 68 - Macchia
Montecorvino Rovella (SA)
Tel. 089.981478



Via F.lli Rosselli 151 Macchia di Mont. - Rovella (SA)
Tel. 333 4922343

Radio Montecorvino su una frequenza del passato

di Caterina Cariello

In seguito all'editoriale di qualche mese fa, in cui ricordavo il programma radiofonico curato da mio padre La voce del passato, su Radio Montecorvino, il sabato sera, molte persone mi hanno contattato personalmente per dirmi che ricordavano benissimo e con nostalgia i tempi in cui "RM" teneva compagnia durante la giornata con programmi di vario genere.

Così ho cercato ancora tra i miei ricordi e ho rivisto mentalmente un fascicoletto che veniva pubblicato per Radio Montecorvino...Anzi...una copia doveva essere stata sicuramente conservata da papà...Un po' impolverato, come i miei ricordi di allora piccolissima, è venuto fuori un opuscolo dalla copertina di cartoncino ruvido giallo, con il simbolo dell'emittente libera su 100,50 MHz in FM. Radio Montecorvino: tre punte dei Monti Picentini e, su quella centrale, il corvo nero. Nasceva l'8 dicembre 1976 e nel 1978 era ancora attivissima. Al centro dell'opuscolo il programma settimanale delle trasmissioni che iniziavano alle 6 del mattino e terminavano alla mezzanotte, su un'area di diffusione davvero molto vasta, da Salerno alla Costiera Amalfitana, a Cava de' Tirreni, a Pompei, da S.Cipriano

Picentino e Castiglione ad Agropoli e Paestum, al Cilento... Una compagnia discreta e disponibile in ogni momento della giornata, dal buongiorno alla buonanotte, con musica, notizie e curiosità locali, con un numero telefonico pronto a ricevere dediche e messaggi, ma anche programmi culturali e di confronto con gli ascoltatori.

Mi piacerebbe scavare ancora nei miei ricordi e in quelli di chi sicuramente potrebbe ricordare molto più di me! Mi piacerebbe sapere perché il "miracolo di volontà", come è stata definita Radio Montecorvino nell'opuscolo che la riguardava, ad un tratto è svanito nel nulla...Forse perché quella volontà che ha animato chi vi operava ha improvvisamente smesso di credere nei miracoli? O forse perché è venuto a mancare lo spirito di iniziativa e di coinvolgimento, necessari per tali attività?

Mi piacerebbe saperlo e di sicuro tra chi legge c'è chi saprebbe rispondere! Ma qualunque sia la risposta...io credo ancora nei miracoli e chissà che un giorno non lontano, su una delle frequenze radiofoniche non si possa ancora sentire la NOSTRA emittente...



Il cast di Radio Montecorvino era costituito da:

Direzione Amministrativa

Greco Gerardo
Cesaro Giuseppe
Campolongo Carlo

Direzione Artistica

Mongillo Rosa

Collaboratori

Annunziata
Cariello Costantino
Carrafiello Tommaso
Celestino Geppino
Cerzosimo Armando
Padre Consiglio e Don Gerardo
Coralluzzo Ennio
Coscia Amleto
Coscia Antonio
Decoroso Lucio
Di Rienzo Nunzio
D'Aquino Aurelio
Foglia Emiddio
Foglia Gerardo
Fortunato Elio
Franco Generoso
Gomez Nino
Imparato Fernando
Melella Girolamo
Moscariello Mario
Noschese Gerardo
Proietti Amerigo
Punzi Gustavo
Panico Roberto
Quaranta Andrea
Rossomando Corrado
Santoro Antonio
Sinno Stefano
Trucco

Musicalmente - Seconda Mostra Mercato del Disco e della Musica

Giffoni Valle Piana tra musica e solidarietà

di Mario Esposito e Nilde Giaquinta

A distanza di nove mesi, il 28 e 29 settembre 2002, si è tenuta a Giffoni Valle Piana la seconda edizione di "Musicalmente - Mostra Mercato del Disco e della Musica". Anche quest'anno lo scenario è stato il caratteristico convento di San Francesco. La manifestazione è stata ideata dall'associazione socio-culturale "Il Generatore" di Giffoni Valle Piana, con la collaborazione della mostra mercato del disco da collezione di Cava de' Tirreni. Molte iniziative all'interno di questo secondo appuntamento e partecipazioni eccellenti, prima fra tutte quella dell'Audiocoop (consorzio tra le etichette discografiche indipendenti italiane). All'interno delle sale del convento erano presenti 28 stand, così ricchi di rarità discografiche e pezzi da collezione che la varietà dei generi musicali ospitati permetteva anche a chi di musica non se ne intende di incuriosirsi.

Ciò che ci ha interessato di più è stata la grande quantità di Cd, LP e 45 giri di stampa straniera (giapponese in primis, ma anche spagnola, tedesca ecc.) e i numerosi dischi di colonne sonore di cartoni animati, soprattutto del passato, come Goldrake, Mazinga o Lupin, che ci hanno permesso di ritornare un po' bambini.

Tre i fans club presenti per la seconda volta

alla mostra: Banco del Mutuo Soccorso, Cymbaline Pink Floyd Fan Club e Pepperland Beatles Official Fan Club Italia. Per i patiti, poi, le proiezioni di Video Rarità, nella sala appositamente allestita. Per completare le giornate dedicate alla musica e alla discografia, il chiostro del convento di San Francesco si è trasformato, di sera, in un palco per l'esibizione di gruppi emergenti.

Il 28 gli OAK - Tribute to Jethro Tull hanno presentato brani della famosa rockband inglese degli anni '70, emulandone perfettamente anche l'aspetto estetico, mentre i Barrito - "Barrito Party" hanno allietato gli spettatori con la loro interessante musica elettronica.

Il 29, invece, si sono esibiti i Madeira, gruppo di Sapri, con il loro prog-rock e i Rifugio Zena '43, gruppo funk-rock di Montoro Superiore.

Oltre alla musica, spazio alla solidarietà: ospite della mostra mercato, "Liberi di Essere", esposizione di lavori di pittura elaborati da bambini disabili ospiti di un centro di riabilitazione di Monopoli (BA) che ha ideato questo progetto.

Nell'angolo della pittura era possibile, infatti, ammirare circa 30 lavori di piccoli talenti!

Nonostante la morsa di freddo anomalo

degli scorsi giorni, c'è stata comunque anche quest'anno un'ampia risposta di pubblico.

Speriamo, quindi, di poter visitare l'anno prossimo la terza edizione della Mostra Mercato del Disco e della Musica, semmai ancora più ricca ed originale, visto che, oltre Cava, non ci risulta ci siano in zona altre iniziative simili e ci auguriamo che questo progetto possa crescere sempre di più fino a bissare il successo ormai internazionale del Giffoni Film Festival.

Uno sguardo al passato "Piccoli" cenni di "grandi" uomini

di Angela Cavallaro e Maddalena D'Onofrio

In questo numero speciale del nostro giornale la rubrica "Uno sguardo al passato" vuole dare luce a più personaggi che hanno onorato Montecorvino ma che purtroppo sono stati da molti dimenticati.

Pochi forse ricordano il generale Felice Taddei; nato a Macchia si arruolò giovanissimo nell'arma dei carabinieri. Fu capitano dell'arma prima a Venezia e poi a Milano; durante la sua permanenza a Venezia, negli anni '50, conobbe Angelo Roncalli, allora patriarca di Venezia, che successivamente, nel 1958, divenne papa Giovanni XXIII.

Grazie alla sua generosità, il generale si guadagnò la stima e l'affetto di papa Roncalli. Il papa individuò subito in lui grandi doti tanto da stringere un rapporto di amicizia, infatti, il generale metteva a disposizione del patriarca il motoscafo dei carabinieri per i suoi spostamenti e quando partì per Roma, per l'elezione del nuovo papa fu proprio il generale Taddei ad accompagnarlo.

Negli anni del suo pontificato papa Roncalli non dimenticò l'amicizia costruita a Venezia, anzi ricevette il generale e sua moglie in udienza privata facendogli dono di una foto con dedica che il generale custodiva gelosamente nella sua casa di Macchia. Nonostante il suo lavoro lo portasse spesso lontano da questo paese, lui non dimenticò mai i suoi compaesani; ogni suo ritorno era accolto con affetto da tutti coloro che,

bisognosi di aiuto, trovavano in lui un sicuro sostegno.

Ammalatosi gravemente morì giovanissimo ma, a causa di vari impedimenti, le sue spoglie non riposano nel cimitero di Montecorvino, dove è più giusto che stiano, ma in quello di Battipaglia.



La residenza del Gen. Taddei (a Macchia)

Il nostro sguardo si sposta su un altro personaggio, Pompeo d'Aiutolo, che ha dato vita alla tradizione de "O' Ritto". Pochi ricordano questa forma di teatro dialettale che si svolgeva nel periodo di carnevale.

Un'altra figura di spicco è il generale Bassi, nativo di S.Martino, decorato in vita di grandi onorificenze da parte di Stati esteri e insignito del collare d'oro di casa Savoia. Il suo corpo è tumulato nel cimitero di Montecorvino Rovella.

Un cenno merita la figura di Enrico Corrado, grande artista, scultore e pittore montecorvine: di lui si ricordano lavori come la vecchia fontana di S.Lazzaro, la

scalinata dell'ex pretura a Montecorvino ed inoltre è ben visibile in una caratteristica pizzeria di S.Eustachio un suo affresco risalente al periodo fascista e raffigurante proprio uno stemma di quell'epoca. Montecorvino ha origini contadine e persone di spicco in questo campo sono stati Valentino Lenza e Giuseppe Paraggio che con impegno e conoscenza portarono l'agricoltura ad alti livelli.

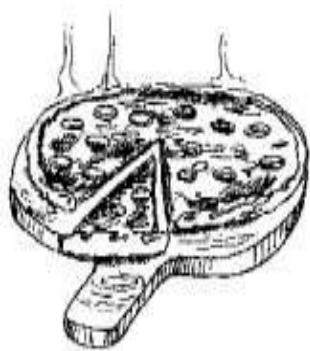
Famose la gara podistica organizzata da Giuseppe Paraggio in occasione della festività della Madonna del Carmelo e le feste estive sulla terrazza di casa Paraggio, che rappresentavano i pochi momenti di svago di una popolazione contadina. Pochi sanno che il primo insediamento industriale della zona si è avuto proprio nel nostro paese. Infatti, Baratta, facoltoso industriale del nord, scelse i capannoni costruiti a Macchia da Palestino e Valentino Lenza per insediare la sua industria conserviera.

La nostra giovane età, la poca memoria dei montecorvinesi e la scarsità di documentazione non ci permettono di fornire racconti più dettagliati di persone che hanno fatto tanto per il loro amato paese.

Noi, nonostante tutto, ci impegneremo affinché il nostro giornale abbia sempre la sua piccola "finestra" sul passato e sulle nostre origini, per tutti motivi di grande orgoglio.



A sinistra, i capannoni Lenza, primo insediamento industriale della zona. A destra, casa Paraggio



**Pizzeria
da MATTEO**

via F.lli Rosselli, 302
Macchia di Montecorvino Rov.
Tel. 089 981109



Gli alunni del Liceo in visita al Castello Nebulano di Montecorvino Rovella

di Dario Di Mattia (II A 2001/02)

Il 28 maggio 2002 noi studenti delle classi I B e II A del Liceo Scientifico di Montecorvino Rovella abbiamo partecipato ad una passeggiata storico-geografica organizzata dal Preside, prof. Giovanni Antonio Colangelo, su proposta del prof. Albano, docente di Lettere delle due classi. Alle nove siamo partiti da scuola con lo scuola-bus comunale che ci ha accompagnato fino al centro della frazione Occiano di Montecorvino Rovella. Di qui, poi, abbiamo dovuto procedere a piedi, attraverso un paesaggio immerso nel verde con fiori campestri ed alberi, di cui alcuni da frutta, come i ciliegi, carichi di rosse ciliegie...molto gradite alle due scolaresche! Il tutto è stato ripreso con la videocamera da Salvatore, operatore "amico" della nostra scuola. Dopo un bel pò di cammino in salita, abbiamo raggiunto la chiesetta di Santa Maria delle Grazie che, nel 1909, fu chiamata "Ecclesia S. Oroncii" in onore di una statua del santo che fu rinvenuta in una grotta quasi in cima al monte. Dopo circa un chilometro, siamo giunti alla piccola altura dominata dal maschio del Castello Nebulano. Esso, secondo me, può rientrare nella tipologia dei "castella", circondati da un fossato (o vallum), che i Romani costruivano in punti strategici come opera di difesa. Dopo la caduta del sistema difensivo dell'Impero Romano, nell'Alto Medioevo, la fortificazione venne assorbita dai Longobardi e, nel 1137, fu distrutta da

Ruggiero II il Normanno per l'appoggio dato ai Montecorvinesi al Papa Innocenzo II.

Ricostruita, la fortezza venne di nuovo distrutta nel 1392, durante la guerra tra Ludovico d'Angiò e Ladislao Durazzo. Ricostruita o ancora una volta, il castello diede rifugio ad Alfonso I d'Aragona. Per questa prova di fedeltà, il nipote di quest'ultimo, Alfonso II, il 24 giugno, riconfermò il titolo nobiliare a 23 famiglie

di Montecorvino. Alla fine del XVI sec., il "maschio" fu abbandonato e tre fortissime scosse di terremoto, nel corso del secolo successivo, contribuirono al suo lento decadimento, accelerato anche dalle intemperie.

Dopo aver ammirato le bellezze naturali del posto ed il bellissimo panorama, che comprende tutta la piana del Sele, abbiamo ripreso la strada per Occiano, da dove il bus ci ha ricondotto a scuola.



Il preside, prof. Antonio Colangelo, con i suoi alunni



A Castellabate, Borgo Medievale e patrimonio dell'Unesco, nel cuore del parco nazionale del Cilento, immerso in un bosco di pini di Aleppo si trova l'Hotel Hermitage. Ottenuto dal restauro di una romantica struttura del secolo scorso, è situato in una suggestiva posizione panoramica. L'Hotel dispone di ambienti caldi ed accoglienti, splendide camere, arredate con sobria eleganza. Inoltre un Garden bar ed una sala ristorante dal panorama incantevole. Il ristorante offre una svariata selezione di piatti tipici del Cilento e di cucina mediterranea. Grazie alla particolare posizione dell'Hotel sarete al mare ma vi sembrerà di essere in montagna.

Servizi: riscaldamento/aria condizionata, bagno, telefono, TV-sat, minibar, cassetta di sicurezza, asciugacapelli, radio. Ristorante à la carte, terrazzo all'aperto, bar, piscina, minigolf, 2 campi da tennis e calcetto, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio all'aperto.

Hotel Hermitage

Via Catarozza - 84071 S. Marco di Castellabate (SA) - Tel. 0974/966618 - Fax 0974/966619
www.hermitage.it - hermi@costacilento.it - lions@costacilento.it



III Memorial "Gerardo Giovanni Di Pasquale"

di Antonio Giannotto

Sabato 5 ottobre si è svolta la fase finale del terzo memorial "Gerardo Giovanni Di Pasquale". Come ormai di consuetudine, il torneo è stato organizzato dal G.S. Macchia, squadra nella quale militava il commemorato. A questo memorial hanno partecipato, oltre alla squadra organizzatrice, il Principato, il Noctua e il G.S. ACLI Macchia. Tra le quattro pretendenti ha avuto la meglio il G.S. Macchia che in finale ha sconfitto il Principato con il risultato di 3 - 2. La vittoria è arrivata in modo meritato dopo aver dominato per tutto l'incontro. Le reti per il G.S. Macchia sono state siglate al 20° da Santese Rosario, con un colpo di testa su calcio d'angolo, al 25° da La Rocca Antonio, con una prodezza balistica su calcio di punizione ed infine il goal della vittoria, realizzato dal "vecchietto" Lambiase Emilio, che si è trovato fortunatamente il pallone sui piedi a porta libera.

Sorte diversa è toccata all'altra squadra rappresentativa del nostro comune. Infatti il G.S. ACLI Macchia, è stato sconfitto dal Noctua con il risultato di 3 reti a 0 nella finale per il terzo e quarto posto.

Di certo lo scopo principale dei partecipanti, non era quello di vincere il torneo, bensì di ravvivare il ricordo di quel grande uomo che era Giovanni Di Pasquale, che con la sua prematura scomparsa ha lasciato un segno indelebile nei cuori di chi ha avuto la fortuna di conoscerlo.

Tutto questo si è potuto toccare con mano al momento della premiazione, quando, l'amico

Giovanni è stato ricordato con parole toccanti nei discorsi fatti dal vicesindaco Sabato Morretta e dall'avvocato Trucillo (Presidente del Torneo Amatoriale "Città di Salerno").

Molte sono state le persone che si sono dovute asciugare le lacrime nel sentire quelle parole, che hanno fatto riaffiorare il ricordo dei tanti momenti passati con Giovanni, sia sui campi di calcio, sia nella vita di tutti i giorni. Sicuramente, come ha detto il vicesindaco,

"Giovanni ci guarda e gioisce dall'alto, per tutto quell'affetto che tante persone gli hanno mostrato e gli mostrano ogni anno". Alla fine della cerimonia, ci si è dati appuntamento al prossimo anno, e di sicuro ci saremo anche noi per raccontarvi un'altra giornata di gioia nel ricordo del nostro amico Giovanni.



Emilio Lambiase ritira la coppa dal vicesindaco, Sabato Morretta



Professione tifoso!?

di Sabato De Luca

Il gioco del calcio: un piacere? Non certo per i calciatori. Per loro è una professione. Un mestiere. Dove qualunque bandiera può essere ammainata di fronte ad un ingaggio adeguato. Il calcio un piacere? Crediamo, non certo per i tifosi. A parte che soffrono come bestie ancora prima che cominci il campionato (vedi il trasferimento

di Ronaldo, la svendita di Nesta, Cannavaro e Di Vaio). Perfino la provincia s'imbufalisce se Oliveira abbandona Como per scivolare giù fino a Catania per un miliardo di vecchie lire in più in due anni. Anche quello del tifoso è un mestiere. Soffri come una bestia, nel senso che ti abboni spendendo come un somaro e sudi come un cammello

smanettando tra decoder e telecomando. Anche se alla fine basta organizzarsi. Ma il mestiere del tifoso non ti lascia andare mai in vacanza. Se le squadre hanno la panchina lunga, noi sin da adesso abbiamo fiato corto. Reggeremo fino a giugno?



Sotto ZER
SURGELATI

Via Fratelli Rosselli, 183 - Macchia di Mont. Rovella
(di fronte Uff. Postale) - Tel. 339.8057680

LaFinestra
su Montecorvino

News Lavoro Scuola
e-mail Sport Chat

www.lafinestraonline.it

Eccezionale raduno dell'Associazione Combattenti, Reduci e Simpatizzanti di Mont. Rovella

di Nunzio Di Rienzo

L'Associazione Combattenti, Reduci e Simpatizzanti di Montecorvino Rovella, ha organizzato, sabato 21 settembre 2002, una simpatica cena con i propri soci al fine di creare un momento di aggregazione e di migliore conoscenza fra tutti gli iscritti. La serata si è svolta nella stupenda cornice del Sica Hotel, dove, la genuinità e specialità delle portate, ha contribuito a rendere più piacevole l'occasione.

La serata, inoltre, è stata deliziata dai suoni di un ben organizzato complessino musicale che, con ritmi e canzoni particolarmente indovinate ed invitanti alle danze, ha fatto trascorrere le ore all'insegna della spensieratezza e del divertimento. Il successo dell'iniziativa è stato attestato dall'intervento di circa 200 soci e con la

partecipazione di graditi ospiti, quali il Sindaco Dr. Alfonso Della Corte e signora, il Comandante della Stazione CC. M. Ilo Silvio Greco, l'assessore Geom. Eduardo Lonaldo e signora ed il Parroco Don Gerardo Senatore.

Il Presidente dell'Associazione, avv. Carlo Guidotti, prendeva la parola ringraziando tutti i presenti per il loro gradito intervento e faceva notare che l'Associazione aveva raggiunto il numero di 250 iscritti, il che la proiettava ai primi posti sul territorio cittadino a dimostrazione della validità delle finalità del sodalizio che ha inserito nel suo programma anche la organizzazione di gite culturali e di altri momenti di svago. Elogiava l'attività dei consiglieri e dei rappresentanti dei Simpatizzanti, validissimi

suoi collaboratori, per l'attento espletamento dei compiti ad essi affidati, e tra la generale commozione, ricordava i compianti Pietro Pizzuti e Leonardo Auriello, chiamando al tavolo della presidenza le rispettive figlie Maddalena ed Emy.

Il discorso del Presidente si chiudeva esaltando l'orgoglio di essere italiani e della libertà goduta grazie ai nostri Caduti della Grande Guerra.

Tutti cantavano l'inno nazionale che si concludeva con i calorosi abbracci al Presidente per le sue toccanti e patriottiche considerazioni.

La serata si chiudeva nell'allegria generale dei convenuti che si auguravano una ripetizione di una simile serata ad un presto arriverci.



Nunzio Di Rienzo (terzo da sinistra) tra alcuni partecipanti al raduno

OFFRESI LAVORO
CERCASI SALUMIERE e MACELLAIO
con esperienza nel settore
dei supermercati.
Per informazioni tel.
089-981302



Mangimi e Concimi

Cereali e Sfarinati

Semi e Legumi

*Attrezzature
Zootecniche*

La crisi dell'auto

del Prof. Francesco Spolidoro

Passati i bei tempi della motorizzazione di massa degli anni Sessanta, il mercato dell'auto, specialmente in Italia, ha iniziato ad accusare un declino sempre più accentuato. Si è cercato da parte dei vari governi di incrementare la domanda di auto mediante gli incentivi alla rottamazione o tramite la sostituzione dei veicoli più vecchi e inquinanti, ma queste misure non sono riuscite nel loro intento. Da anni gli esperti del settore segnalano con insistenza la crisi del settore auto, che data l'ampiezza delle sue ramificazioni, provoca uno stato accentuato di crisi per migliaia di imprese. Incombe pertanto il rallentamento della produzione, la cassa integrazione oppure il ricorso ai prepensionamenti o ai licenziamenti. Il consumatore medio è scoraggiato da numerosi impedimenti di carattere economico ed organizzativo. La tassa di circolazione aumenta di anno in anno, i premi di assicurazione subiscono aumenti eccessivi, e il prezzo di posti auto o di un garage sono sottoposti a pressioni speculative che fanno gonfiare le spese a dismisura. A tutto ciò bisogna aggiungere l'aumento mensile del prezzo del carburante,

con notevole aggravio di spese per il consumatore. In questa generale diminuzione delle vendite, secondo la Confindustria, le marche straniere subiscono perdite meno rilevanti della Fiat.

La crisi colpisce maggiormente la marca italiana a causa di alcune scelte del suo management che verso la fine degli anni Ottanta ha bloccato la produzione di alcune vetture come la Croma ed ha poco valorizzato modelli che avrebbero potuto incontrare un più vasto consenso, come la Bravo e la Brava o la Marea.

Questi errori di programmazione sono stati parzialmente bilanciati dal successo di alcuni marchi collegati come l'Alfa Romeo, la Lancia, la Maserati e la Ferrari.

Quest'ultima assieme alla Maserati ha incontrato grande successo soprattutto sul mercato nord americano e asiatico. Bisogna inoltre sottolineare che a fronte di una gamma di nuovi modelli presentata al salone dell'auto di Praigi, la Fiat non è stata in grado di presentare novità di rilievo, segno questo di una certa carenza nei settori dell'organizzazione e della ricerca che certo contribuisce ad aggravare la crisi del settore nel nostro paese.



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori

Affitti troppo cari: due milioni di famiglie tagliate fuori

Molte anche nel salernitano

di Sabato De Luca

Due milioni di famiglie, con un reddito fino a 20mila euro l'anno, moltissime anche nel salernitano, non possono permettersi l'affitto, specie nelle grandi città d'Italia. Secondo un'indagine del SUNIA (Sindacati di inquilini ed assegnatari), in undici aree metropolitane il canone medio mensile ammonta a circa 800 euro, ben oltre la possibilità di spesa di molti, specie nei lavoratori dipendenti e pubblici impiegati. La città più cara è Milano, dove si arriva a poco più di 950 euro, seguita da Roma,

Firenze, Bologna, Napoli e, pare anche Salerno con canoni fino a 850 euro. Le più economiche? Palermo e Torino, mentre per Salerno, le punte economiche si registrano in quel di Pellezzano, Bellizzi, Baronissi, Fisciano, Montecorvino. A subire le contraddizioni della nostra Società, come sempre, sono le categorie più deboli. I pensionati, per esempio, quelli che devono tirare alla fine del mese con meno di 600 euro in media, si ritrovano totalmente tagliati fuori dal mercato degli affitti. Da dieci anni

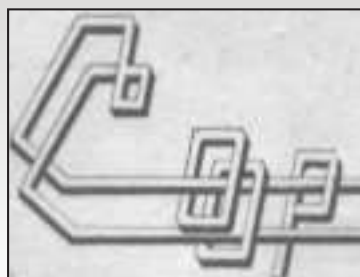
in qua gli affitti in Italia sono aumentati del 200%. E lo sanno bene quei due milioni di nuclei familiari (anche impiegati e operai, sottolinea la ricerca dei Sindacati SUNIA, SICET ed altri) costretti a macinare ogni giorno decine di chilometri per andare a lavoro in città perchè lì la casa non se la possono permettere. Ma forse gli stessi non sanno che, nell'ultima finanziaria, il fondo di sostegno per l'affitto è stato ridotto a soli 250 milioni di euro.

Panificio e Biscottificio MARIA TORIELLO

Pasticceria Tavola Calda Rosticceria
Biscottificio Panificio Piatti da asporto

Via F.lli Rosselli - Tel. 089.981067
Macchia di Montecorvino Rovella (SA)

SUPERMERCATO



MACCHIA

di Montecorvino Rovella
Via F.lli Rosselli, 74/76
Tel. 089/981302

*...per risparmiare
sulla tua spesa*



L'Angolo Economico

a cura della Dott.ssa Elena Picardi - elepici@inwind.it

Un anno di economia

In questo numero speciale del nostro giornale in cui festeggiamo il nostro primo anno insieme cercherò di spiegare quello che è successo da un anno a questa parte nel mondo economico-finanziario. Due sono gli avvenimenti più significativi: la crisi mondiale dei mercati finanziari e l'introduzione dell'Euro.

Dico subito che sicuramente per molti risparmiatori non è stato un buon anno; infatti, borsisticamente parlando quest'anno è stato dominato più dall'Orso che dal Toro. Un duro colpo ai mercati finanziari già provati, è stato l'attacco alle Twin Tower con la conseguente guerra all'Afghanistan. Dall'anno scorso ad oggi, tutti i principali

indici azionari mondiali hanno perso intorno al 30%.

Ci troviamo, speriamo, alla fine di una crisi che va avanti ormai da ben 43 mesi. Nello scorso numero ho analizzato alcuni fattori positivi che potrebbero portare ad una ripresa dell'economia mondiale. Tutti i maggiori analisti, infatti, già all'inizio del 2002 erano certi che quest'anno avrebbe visto la fine della recessione, e che il trimestre della svolta sarebbe stato quello tra aprile, maggio e giugno.

Così non è stato, anzi oggi ci troviamo di fronte ad una situazione simile a quella dell'anno scorso.

Il timore di una guerra in Iraq, l'aumento

del costo del petrolio, il rialzo del valore del dollaro, sono tutti elementi che, ancora una volta, fanno temere gli investitori con i risultati che giorno dopo giorno stiamo vedendo sui listini borsistici.

I listini americani sono arrivati ai livelli del 1997, e la discesa non si arresterà fino a quando gli investitori non avranno certezze per il futuro.

Parlando di un anno di economia, non possiamo dimenticare che nel 2002 i Paesi della Comunità Europea hanno introdotto la moneta comune: l'Euro.

In Italia, l'introduzione dell'Euro ha portato ad un aumento generale dei prezzi con conseguente aumento dell'inflazione. A distanza di 10 mesi molte persone ancora non si sono abituate a ragionare in Euro e, mentalmente, fanno ancora il cambio con le vecchie lire; inoltre, abituarsi all'uso dei centesimi non è stato agevole per tutti. C'è già una proposta al Parlamento Europeo di eliminare le monete da 1 e 2 centesimi, e di trasformare le monete da 1 e 2 euro in banconote.



SPAZIO INFORMATICO
di Gianluca Esposito

Un web ricco di sorprese

Un anno insieme alla ricerca dei "nostri" portali

Sono un navigatore come tanti, come voi. Quando un anno fa, all'inizio dell'avventura de "La Finestra", mi imbattei in **SalernoCity.com** (www.salernocity.com) nacque quella che poi è diventata la rubrica che state leggendo. Il web è vasto e talvolta dispersivo. Di qui l'idea di creare una sorta di guida ai siti nostrani. E allora cominciammo il nostro viaggio insieme, partendo da Salerno, e da quello che è il suo portale più conosciuto, proprio quel SalernoCity.com, scandagliato per voi nelle pagine del numero 0. Abbiamo continuato a girovagare nel salernitano, visitando il portale dell'informazione per antonomasia, **12mesi.it** (www.12mesi.it), ricco di notizie, provenienti da ogni parte della provincia, e **Targato SA** (www.targatosa.com), altro portale cittadino, oltre alle pagine web de "La Città di Salerno" (www.lacittadisalerno.kataweb.it), noto quotidiano salernitano.

Ma il web non è informazione a tutti i costi. E allora abbiamo scoperto che esistono portali dedicati al lavoro, come **Cliccalavoro** (www.cliccalavoro.it) e **Stepstone** (www.stepstone.it), tanto per citarne alcuni,

che presentano numerose offerte in tutta Italia. Per uscire dalla routine quotidiana, **Tuttolocale.com** (www.tuttolocale.com) ci ha consigliato locali e divertimenti nella provincia per passare qualche ora (serale e non) di svago.

Ci siamo avvicinati, visitando **CiaoBellizzi.com** (www.ciaobellizzi.com), uno dei migliori siti locali, nato da poco, colorato, allegro e soprattutto altamente interattivo, con i suoi vari servizi.

Montecorvino.it

(www.montecorvino.it), nato dall'impegno del sig. Jeff Lanzetta, attivo su più fronti per Montecorvino, è un ottimo portale, e ci ha lasciati piacevolmente colpiti.

Nel giugno 2002 ha visto la luce il sito de "La Finestra"

(www.la-finestraonline.it), il quale, oltre a raccogliere gli eventi e le storie che avete letto, è andato ad arricchire il panorama web nostrano di un nuovo punto di riferimento,

ed ha collezionato in questi cinque mesi di attività oltre 200 contatti.

E' nato qualche giorno fa **Tutto.net** (www.tutto.net), un nuovo portale che strizza l'occhio ai navigatori nostrani e non, curato in ogni dettaglio, del quale riparleremo sicuramente.

Un anno ricco di piacevoli sorprese...

Vi dò appuntamento al prossimo numero: continueremo a navigare insieme! :)



La homepage de "La Finestra on line"



C.E.M. Srl
COMMERCIO MATERIALE
E ATTREZZATURA PER L'EDILIZIA

Deposito: Via Aiello - Tel. e Fax 089 981758
Negozio: Via F.lli Rosselli - Tel/fax 089 981541

MONTECORVINO ROVELLA

LaFinestra
su Montecorvino

Per la tua pubblicità chiama il

340-8406805



Le tartarughe terrestri

di Veronica D'Aiutolo

Circa duecento milioni di anni fa, durante il periodo triassico, quando incominciava a delinearsi il tramonto dell'impero dei dinosauri, esistevano già alcuni esseri corazzati la cui linea e le cui forme si sarebbero in seguito dimostrati sufficientemente perfetti da consentire loro di giungere fino ai giorni nostri con poche trasformazioni: si trattava delle prime tartarughe. I loro fossili più antichi sono stati rinvenuti in Germania.

Diverse sono le specie, sia terrestri che acquatiche, ed entrambe sono caratterizzate da un particolare apparato respiratorio: dal momento che la cassa toracica è immobile e fissa, l'inspirazione e l'espirazione vengono realizzate mediante movimenti delle estremità anteriori e del collo.

Le tartarughe subiscono la temperatura dell'ambiente in cui vivono e attenuano le variazioni giornaliere e stagionali di questa mediante modificazioni del comportamento: in caso di temperatura troppo bassa esse aumentano l'esposizione al sole o viceversa si rifugiano in luoghi ombrosi per evitare il surriscaldamento corporeo. Quando l'intervallo di temperatura sopportabile viene superato per un periodo di tempo troppo lungo (ciò avviene durante la stagione estiva e invernale), le tartarughe entrano in

letargo.

Tutte le tartarughe depongono uova (quelle terrestri in numero ridotto da due a cinque); la deposizione avviene in buche scavate dalle stesse femmine e l'incubazione è affidata al calore del sole.

Tra i sessanta e novanta giorni dalla deposizione nascono i piccoli, dotati di uno speciale dente che permette loro di rompere il guscio.

I piccoli possiedono anche un sacco vitellino collegato al piastrone e contenente l'alimento necessario per i primi giorni di vita fuori dall'uovo. Il sesso è determinato dalla lunghezza della coda: quella dei maschi è più lunga.

Invece una particolarità delle femmine è che esse sono in grado di conservare gli spermatozoi del maschio e di deporre le uova fecondate anche a quattro anni di distanza dall'ultimo accoppiamento.

Le tartarughe, insieme ai coccodrilli, sono tra i rettili più "intelligenti". Molte specie sono, infatti capaci di riconoscere le persone che le nutrono e di presentarsi puntualmente in un determinato luogo all'ora prestabilita. Oggi alcune specie sono in via d'estinzione: ecco perchè chi le possiede deve dichiararle alla forestale, pena una salatissima multa.



A tavola

di Raffaele La Rocca

Scialatielli gamberi e zucchini



Media	
4 persone	
25 minuti	
Falanghina bianco	
Pesce/Ortaggi	

Ingredienti

- 4 Zucchine
- 450 gr. Scialatielli
- 250 gr. Gamberetti sgusciati
- 1 bicchiere di vino bianco
- 150 gr. Pomodorini
- 250 gr. Burro
- Sale, Pepe, Aglio, Prezzemolo

Preparazione

Spuntate e pulite le zucchine, tagliatele a bastoncini sottili. Mettete a soffriggere l'aglio nel burro in una padella, aggiungete le zucchine e fatele cuocere per circa 7-8 minuti, dopodichè calate i gamberetti e i pomodorini.

Aggiungete il vino bianco e facendolo sfumare a fuoco lento, pronto il sughetto, calate gli scialatielli in abbondante acqua salata, scolateli al dente e salateli nel composto che avete preparato con abbondante prezzemolo.

Buon appetito dallo chef, Raffaele La Rocca.

Oasi del Piacere



Tavola calda - Paninoteca - Stuzzicheria - Bar
Pranzi da asporto
Prodotti garantiti con cucina casereccia

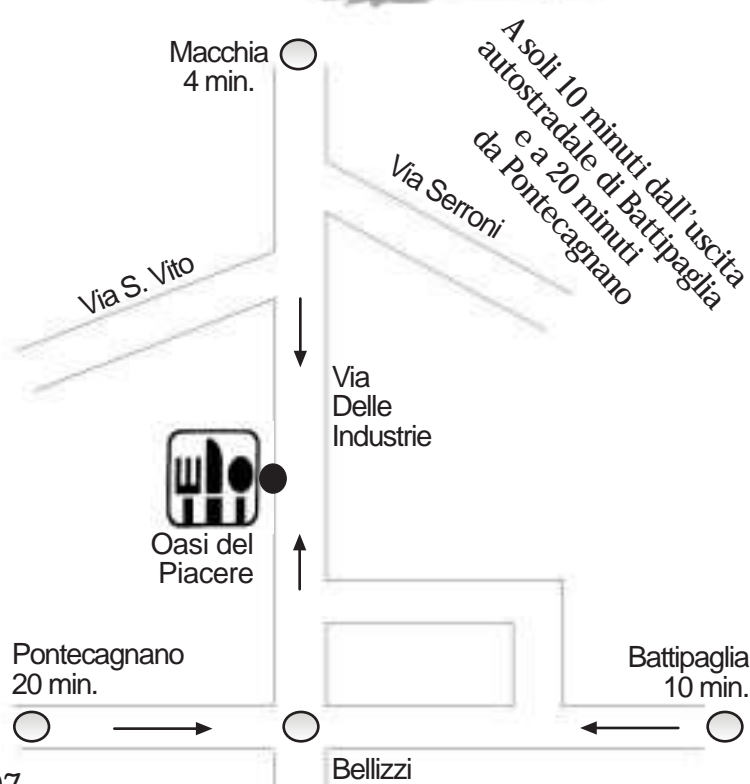
Pranzo completo
(1° piatto, 2° piatto, contorno, pane)
a partire da € 5,20.

Il locale è a disposizione per feste private
Ampio parcheggio

Orario di apertura self-service
dalle ore 12:00 alle 15:30

Apertura serale dal lunedì al sabato per gustare
gli ottimi panini e pizzerteria-saltimbocca.

Oasi del Piacere...la bontà che cercavi
Via delle Industrie 55 - Bellizzi (SA) - Tel. 347.7002397



OTTICA Afierro

di Fierro Arcangelo

A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO
UN PAIO DI OCCHIALI DA VISTA COMPLETO

REGALA

OCCHIALI DA SOLE (1 PAIO) O UNA MONTATURA DA VISTA

(offerta valida fino ad esaurimento scorte)

Controllo computerizzato della vista
GRATUITO

Via F.lli Rosselli, 62 - Macchia di Montecorvino Rovella (SA)

Info: 089.981248 - 339.8058672